

L'appello di Assoenologi al Governo



Riccardo Cotarella, presidente di **Assoenologi** scrive al Premier Conte.

L'organizzazione di categoria dei tecnici del settore vitivinicolo esprime tutta la preoccupazione che in queste ore il mondo del vino sta vivendo a seguito delle annunciate nuove misure finalizzate al contenimento del **Covid 19** per la cosiddetta **Fase 2**.

Nello specifico, il prolungamento della **chiusura** delle attività ristorative almeno

fino al prossimo **1° giugno**.

“Molte delle cantine presenti sul territorio del nostro amato Paese – afferma Cotarella – sono fortemente legate alle **attività di ristoranti, enoteche e locali tipici** che tanto caratterizzano il commercio, il turismo e la vita sociale dal Nord al Sud dell’Italia”.

L’appello che Assoenologi – associazione con più di **5 mila professionisti** dai quali dipende in gran parte il livello qualitativo dei vini prodotti dalle oltre 300 mila aziende vitivinicole italiane – è di **aprire una eventuale nuova riflessione** così da agevolare il ritorno alla **piena attività** della ristorazione, seppur con tutte le dovute e necessarie misure anti-contagio.

Scarica il testo della lettera Assoenologi